



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

SLiceo
Scientifico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

SLiceo
Scientifico
scienze applicate

SLiceo
Scientifico Sportivo

BLiceo Scientifico
biomedico

FUTURE
LAB.NET

SLiceo delle
scienze umane

SLiceo delle
scienze umane
socio-economico

LLiceo
Linguistico

LLiceo 2
Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

Scienze Applicate



Documento del Consiglio della classe V sez. G
a.s. 2022-2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. G

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Catalano Rosanna	ITALIANO
Prof.ssa Nesticò Maria	INGLESE
Prof.ssa Ferrarello Maria Romina	STORIA E FILOSOFIA
Prof. Lorè Lorenzo	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa Valeo Giovanna	SCIENZE
Prof. Pettinato Giovanni	INFORMATICA
Prof. Griffo Cosimo	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Benedetti Lidia	SCIENZE MOTORIE
Prof. ssa Folino Antonietta	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VG, opzione scienze applicate, è composta da 24 alunni.

Nell' arco del triennio liceale la classe ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità didattica in tutte le discipline.

Adeguate è il rapporto con i docenti che si basa essenzialmente nel rispetto dei ruoli e sulla sinergia con l'attività didattico-formativa e programmatica.

La classe nel corso degli ultimi tre anni ha mantenuto un atteggiamento piuttosto disponibile al lavoro, di partecipazione abbastanza attiva. Le programmazioni preventivate, in linea generale, sono state svolte regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. Oltre ai percorsi prettamente scolastici sono state promosse iniziative formative e di approfondimento culturale programmate secondo il calendario indicato dal Collegio dei Docenti. Dal punto di vista didattico essa si presenta differenziata in quanto a conoscenze , competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio.

Sul piano del profitto emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe un gruppo di discenti, dotato di adeguato metodo di studio, si è distinto per la partecipazione attiva e impegno costante, raggiungendo un livello più che soddisfacente di competenze; un altro gruppo di allievi, migliorando il proprio metodo di studio, è riuscito ad acquisire competenze e capacità adeguate; pochi elementi, infine, hanno avuto un percorso più discontinuo raggiungendo, tuttavia, risultati accettabili tali da sostenere l'esame conclusivo.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Parte

Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in

quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione al Progetto “Extreme Energy Events”.
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Informatica
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Progetto di filosofia : “Dal relativismo al nichilismo”
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche (I.C.D.L.) e/o linguistiche (Cambridge PET)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici

- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sportello energia"
- Progetto online "Facciamo Luce"
- Progetto online "Pronti, Lavoro, Via"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazioni note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICOAI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	=	=	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

***DOCENTE:
Prof.ssa Catalano Rosanna***

RIPETIZIONE

- L'età del Romanticismo
- Dal Romanticismo a Leopardi.

PROGRAMMA SVOLTO PER IL QUINTO ANNO

- Giacomo Leopardi
 - I. La vita**
 - II. Lettere e scritti autobiografici**
 - III. Il pensiero:** la natura benigna, la teoria del piacere, il pessimismo storico, la natura malvagia (il fato – la natura maligna e il materialismo), il pessimismo cosmico.
 - IV. La poetica del << vago e indefinito >>**
 - Il microsaggio: Lo Zibaldone.
 - Dallo Zibaldone, “ La teoria del piacere”
 - Dallo Zibaldone, “ Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
 - Dallo Zibaldone, “ Indefinito e infinito”
 - Dallo Zibaldone, “Teoria della visione”
 - Dallo Zibaldone, “Ricordanza e poesia”
 - Dallo Zibaldone, “Suoni indefiniti”
 - Dallo Zibaldone, “ La doppia visione”
 - Dallo Zibaldone, “ La rimembranza”
 - V. Leopardi e il Romanticismo**
 - VI. I primi rudimenti letterari, le Canzoni**
 - VII. I Canti:** Gli Idilli del 1919 -21; il silenzio poetico e il Risorgimento; i Grandi Idilli; Il ciclo di Aspasia; La polemica contro il pessimismo progressista; La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso.
 - Dai Canti, “L'Infinito”
 - Dai Canti, “ La sera del dì di festa”
 - Dai Canti, “ La quiete dopo la tempesta”
 - Dai Canti, “Il sabato del villaggio”
 - Dai Canti, “ Il passero solitario”
 - Dai Canti, “ A se stesso”
 - Dai Canti, “ La ginestra o il fiore de deserto” (solo Analisi del testo)
- **L'Italia Postunitaria:** le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua, i generi letterari
- **La Scapigliatura**
- **Scrittori europei nell'età del Naturalismo**
 - I. Il Positivismo e il Naturalismo francese e il Verismo italiano:** i fondamenti teorici, la poetica di Zola e il romanzo sperimentale, il romanzo sociale italiano verista
 - II. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo**
- Giovanni Verga
 - I. La vita:** il contesto storico /politico, sociale / culturale
 - II. I romanzi preveristi**
 - III. La svolta verista**
 - IV. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:** la poetica dell'impersonalità e la tecnica dell'eclissi dell'autore. La lotta per la vita come legge di natura
 - Da L'amante di Gramigna, Prefazione, “ Impersonalità e << regressione>>”
 - V. L'ideologia verghiana**
 - Da Vita dei campi, “Rosso Malpelo”

VI. Il Ciclo dei Vinti

- Da I Malavoglia, Prefazione, “I << Vinti>> e la << fiumana del progresso >>”

VII. I Malavoglia

- Da I Malavoglia, capi. I, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”

VIII. Le Novelle rusticane

- Dalle Novelle rusticane, “La Roba”

IX. Il Mastro- don Gesualdo

- Da Mastro- don Gesualdo, IV, cap.V “ La morte di mastro- don Gesualdo”

II Compito di Italiano: Tipologia A (Comprensione – Analisi e Interpretazione di un testo letterario) *Federigo Tozzi, da Il potere “ L’inetto e i contadini”*

❖ **Approfondimenti culturali:** *Riccardo Bruscagli, Catania – Milano – Firenze*; opere pre- veriste e opere veriste; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; Impersonalità e regressione; la lingua; i confronti con Zola; *l’inchiesta di Franchetti e Sonnino*; il Ciclo dei Vinti.

• Gabriele D’Annunzio

I. La vita: le fasi della sua vita Estetismo / Superomismo/ Panismo (opportuni confronti tra Andrea Sperelli, Giorgio Aurispa, Claudio Cantelmo

II. L’estetismo e la sua crisi

- Da Il Piacere, libro I, cap I e II

III. I romanzi del superuomo

- Da Le Vergini delle rocce, libro I “ Il programma politico del superuomo”

IV. Le Laudi

V. Alcyone

- Da Alcyone, “ La pioggia nel pineto”

❖ **Approfondimenti culturali:** L’elezione a deputato, di G.B. Guerri “ D’Annunzio e l’amante guerriero”; D’Annunzio e E. Duse il rapporto e le lettere; C. Salinari, Il Superuomo. D’Annunzio e Nietzsche.

“ Un egocentrico uomo di lusso” per gli aspetti biografici; D’Annunzio pubblicitario” per D’Annunzio e il fascismo.

• Giovanni Pascoli

I. La vita

II. La visione del mondo

III. La poetica

- Da Il fanciullino “Una poetica decadente”

IV. I temi della poesia pascoliana

V. Le soluzioni formali

VI. Myricae

- Da Myricae, “X Agosto”
- Da MYricae, “Lampo”
- Da Myricae, “ Tuono”
- Da Myricae, Temporale”

VII. I Canti di Castelvecchio

- Dai Canti di Castelvecchio, “ Il gelsomino notturno”
- Dai Canti di Castelvecchio, “ La mia sera”
- Dai Canti di Castelvecchio, “ La cavallina storna”

- Italo Svevo

- I. **La vita:** le origini, la declassazione e i riferimenti a Pirandello, il lavoro impiegatizio e i riferimenti a Marx con l'alienazione dell'uomo moderno, i suoi studi e la sua sfortuna letteraria dovuta al bilinguismo, l'inettitudine, gli spunti culturali filosofici – storici e psicologici.
- II. **La cultura di Svevo**
- III. **Un primo romanzo: Una vita**
- IV. **Senilità**
- V. **La Coscienza di Zeno**

❖ **Approfondimenti culturali:** <https://www.youtube.com/watch?v=Fs92kWIeiSI>
https://www.youtube.com/watch?v=12TqcGusc-g&list=PL3iwpQfzy_miyH06iG9MlCbeqsRs-bUIQ&index=3
<https://www.youtube.com/watch?v=323qb09obgM&t=4s>

- Luigi Pirandello

- I. **La vita:** aspetti biografici, il dissesto economico e la follia della moglie, il concetto di “forma”, il concetto di “trappola” dal generale al particolare dal concetto all'opera. Il Vitalismo; la frantumazione dell'Io; la maschera; l'Umorismo (dall'avvertimento al sentimento del contrario).
- II. **La visione del mondo**
- III. **La poetica**
 - Da L'Umorismo, “ Un'arte che scompone il reale”
- IV. **I romanzi**
 - Il Fu Mattia Pascal
 - Uno, Nessuno, Centomila
 - DIALOGHI IMMAGINARI: Pirandello e Svevo (Approfondimenti)
- V. **Le novelle** (in dettaglio le raccolte)
 - Il treno ha fischiato

- **La poesia tra le due guerre**

- Il contesto culturale
- L'intellettuale
- I mezzi di diffusione
- La questione della lingua
- Le riviste e i giornali
- Le case editrici

- **G. Ungaretti**

- I. **La vita:** i riferimenti culturali a riviste e giornali, le case editrici. Parigi e gli incontri culturali, le suggestioni decadenti e avanguardiste
- II. **L'Allegria:** la funzione della poesia, la funzione della poesia, l'utilizzo e l'importanza dell'analogia, la struttura ed i temi, riferimenti all'Ermetismo.
 - Da L'Allegria, “ Fratelli”
 - Da L'Allegria, “ Veglia”
 - Da L'Allegria, “ Sono una creatura”
 - Da L'Allegria, “San Martino del Carso”
 - Da L'Allegria, “Soldati”

- L'Ermetismo
- Eugenio Montale
 - I. **La vita**
 - II. **Ossi di seppia:** il titolo, il motivo dell'aridità, la frantumazione dell'anima, l'impossibilità del ricordo, l'indifferenza come antidoto al male di vivere, il varco.
 - Da Ossi di seppia, "I limoni" (riferimenti)
 - Da Ossi di seppia, "Mereggiare pallido e assorto" (riferimenti)
 - Da Ossi di seppia, "Spesso il male di vivere ho incontrato" (analisi del testo)
 - III. Il "secondo" Montale: Le Occasioni (riferimenti alla donna)
 - Da Le Occasioni, Non recidere, forbice, quel volto (cenni, riferimenti)
 - IV. Il "terzo" Montale: La bufera e altro (la figura della donna)
 - V. L'ultimo Montale: Satura
 - Da Satura, sezione Xenia "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (in riferimento alla figura della moglie)
 - DIALOGHI IMMAGINARI: Montale e Ungaretti (Approfondimenti)
- Italo Calvino:

Aspetti, culturali e poetici principali e generali, dell'autore.

DIVINA COMMEDIA: ripetizioni doverose all'opera

Le guide (Virgilio/ Beatrice / San Bernardo e Maria) XXX Canto del Purgatorio

Beatrice: XXX Canto del Purgatorio e I Canto del Paradiso (Beatrice dalla Vita Nuova alla Commedia)

Ambientazione: I Canto del Purgatorio – I Canto del Paradiso

Le Invocazioni: le tre cantiche

Il Paradiso:

Lettura, parafrasi, analisi e commento/ interpretazione

- Canto I (Trasumanar, riferimenti ad Ovidio Purgatorio I canto – Paradiso I canto)

- Canto XXX e Canto XXXI (Descrizione dell'Empireo, la Candida rosa dei Beati)

- Tipologie di scrittura:

- Tipologia A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

❖ COMPITI IN CLASSE DI ITALIANO: TRACCE A SCELTA

- E. Montale "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- A. Merini "O giovani" (da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono) esercitazione
- A. Merini "A tutti i giovani raccomando"
- F. Tozzi "L'inetto e i contadini"
- I. Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno"
- Prova per competenza: prova parallela di italiano "Quante parole, quali parole"
- Prova per competenza: prova parallela di italiano "La concezione del lavoro femminile durante il fascismo"

- Tipologia B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

❖ COMPITO IN CLASSE: TRACCE A SCELTA

- L. Sepulveda "Un'idea di felicità"
- M.L. Lanzillo "Tolleranza"

➤ Simulazioni prove Invalsi:

- Dal sito Invalsi: Simulazione 10/13
- Da My Zanichelli

- Da Pearson:

- ✓ Comprensione del testo: De Mauro, L'intellettuale pubblico
- ✓ Comprensione del testo: La mappa dei Paesi più pacifici al mondo
- ✓ Riflessione sulla lingua: Le fake News
- ✓ Comprensione del testo, Testo E: C'Entro in bici (**II Compito di Italiano**)
- ✓ Riflessione sulla lingua: Testo F: N. Degli Innocenti, Romanov, una mostra a 100 anni dall'eccidio della famiglia imperiale. Il Sole 24 H", 8 Novembre 2018 (**II compito di Italiano**)

- Per la letteratura:

"I classici nostri contemporanei"

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria

Pearson, Paravia

- Per la Divina Commedia:

"Per l'Alto Mare Aperto"

A. Marchi

Pearson, Paravia

Lingua e Letteratura Inglese

***DOCENTE:**
Prof.ssa Maria Nestico'*

Early Victorian thinkers
The American Civil War
The late Victorians
Victorian poetry
The Victorian novel
American Renaissance
Aestheticism and Decadence
Charles Dickens
Oliver Twist
Hard Times
The Bronte sisters
Wuthering Heights
Lewis Carroll
Oscar Wilde
From the Edwardian Age to the First World War
Britain and the First World War
The age of anxiety
The Second World War
The USA in the first half of the 20th century
James Joyce
Virginia Woolf
George Orwell
The post-war years
The USA after the Second World War
The contemporary novel
American literature after the Second World War

Filosofia

***DOCENTE:**
Prof.ssa Maria Romina Ferrarello*

KANT

- La vita
- Gli scritti
- Il progetto filosofico
- La Critica della ragion pura
 1. I giudizi sintetici a priori
 2. La “rivoluzione copernicana”
 3. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
 4. L'estetica trascendentale
 5. L'analitica trascendentale
 6. La dialettica trascendentale: la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale.
 7. La critica alle prove dell'esistenza di Dio

IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

- Il Romanticismo come problema critico e storiografico
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- L'Idealismo

HEGEL

- Vita e Opere

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

- Le tesi di fondo del sistema
- Idea natura e Spirito: le partizioni della Filosofia
- La Dialettica
- La Critica Hegeliana alle filosofie precedenti
- La Filosofia della natura
- La Filosofia della storia

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteristiche generali

FEUERBACH

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'umanismo naturalistico

MARX

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese

- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

KIERKEGAARD

- La dissertazione giovanile sul <<concetto dell'ironia>>
- L'esistenza come possibilità e fede
- Dalla ragione al singolo: la critica all'Hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- Il <<velo di Maya>>
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le critiche alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi

FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Positivismo e Illuminismo

COMTE

- La vita e le opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza
- La religione positiva: la divinizzazione della storia dell'uomo

NIETZSCHE

- Vita e opere
- Il ruolo della malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia
- Il periodo "illumistico": Il metodo genealogico e la filosofia del mattino; La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra: La Filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno dell'uguale

- L'ultimo Nietzsche: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
 - La Volontà di potenza
 - Il problema del nichilismo e del suo superamento
- Approfondimento :** letture tratte dal libro “L’ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani” d’Umberto Galimberti

FREUD

- La scoperta e lo studio dell’inconscio
 - Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
 - La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi
 - La scomposizione psicoanalitica della personalità
 - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
 - La teoria della sessualità e il complesso edipico
 - La teoria psicoanalitica dell’arte
 - La religione e la civiltà
- Approfondimento :** “ Perché la guerra? “ (carteggio tra Einstein e Freud)

Libro di testo: Con-Filosofare vol. 2B/ vol.3
Nicola Abbagnano Giovanni Fornero

Storia

DOCENTE:

Prof.ssa

Maria Romina Ferrarello

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Le trasformazioni dell'industria
- Le trasformazioni sociali

LA BELLE EPOQUE TRA LUCI E OMBRE

- La belle époque : un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dell'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- L'estremo oriente: Cina e Giappone
- Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
- L'America latina

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915 – 16)
- La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali(1917-1918)
- I trattati di pace
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico

- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin
- L'URSS: collettivizzazione e industrializzazione
- La società sovietica e le “Grandi purghe”
- I caratteri dello stalinismo

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
- Gli Stati Uniti e il crollo del '29
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra

- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'assetto geopolitico dell'Europa
- L'Italia nel 1945
- La Repubblica e la Costituente

Libro di testo: “*La Storia -Progettare il futuro*”- III vol.- Barbero; Frugoni;Sclarandis.
Per lo studio degli argomenti sono stati utilizzati sussidi didattici multimediali: video; presentazione argomenti attraverso la realizzazione di lavori in PowerPoint.

Matematica

***DOCENTE:
Prof. LORENZO LORE'***

Nozioni di Topologia in $\mathbb{R}$:

- Richiami sui numeri reali – Intervalli – estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato di numeri reali – Intorno di un punto – Punti di accumulazione

Limiti delle funzioni reali di una variabile (richiami generali):

- Limite destro e limite sinistro di una funzione.-
- Operazioni sui limiti – forme indeterminate
- Calcolo di alcuni limiti notevoli
- Calcolo di limiti nelle forme indeterminate

Teorema di unicità del limite

Teorema del confronto

Teorema della permanenza del segno

Funzioni continue:

- Definizioni – prime proprietà delle funzioni continue – la continuità delle funzioni elementari – continuità delle funzioni composte - Funzioni continue su intervalli
- Punti di discontinuità di una funzione – invertibilità, monotonia e continuità
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, (enunciato) teorema dell'esistenza degli zeri. (enunciato); teorema dei valori intermedi

Derivate delle funzioni di una variabile:

- Problemi che conducono al concetto di derivata – Definizione di derivata –
- Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata
- Equazione della tangente ad una curva in un suo punto –
- Continuità e derivabilità – derivata delle funzioni elementari – derivata di una somma , di un prodotto e di un quoziente
- derivata di una funzione composta
- Punti di non derivabilità e relativa classificazione: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi.
- Teorema di continuità di una funzione derivabile.
- Derivate di ordine superiore.

. Asintoti di una funzione

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per una funzione reale di variabile reale.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale:

- Teorema di Rolle – Teorema di Lagrange e sue conseguenze – Teorema di Cauchy – Teorema di DE L'Hopital e sue applicazioni al calcolo di limiti.

Massimi e minimi relativi - studio del grafico di una funzione:

- Massimi e minimi assoluti e relativi – Massimi e minimi delle funzioni derivabili –
- problemi di massimo e minimo – concavità, convessità e punti di flesso.
- Studio del grafico di una funzione (dominio, segno, intersezione con gli assi, eventuali simmetrie, asintoti, intersezione con gli asintoti, massimi e minimi, convessità e flessi)..

Differenziali:

Definizione di differenziale – regola per la differenziazione

Integrali Indefiniti:

- Primitiva di una funzione – Integrale indefinito –

- Tecniche di integrazione: integrali immediati, integrazione tramite scomposizione e semplici trasformazioni dell'integranda, integrazione per parti, per sostituzione, derivata di funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse

Integrali Definiti:

- Problema delle aree – definizione di integrale definito – significato geometrico dell'integrale definito – proprietà dell'integrale definito –
- funzione integrale – teorema della Media – Teorema fondamentale del calcolo integrale – calcolo di integrali definiti – Applicazioni al calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione. Lunghezza di un arco di curva-Area di una superficie di rotazione
- Metodo dei gusci cilindrici per il calcolo di volumi di solidi di rotazione
- Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

- Generalità sulle equazioni differenziali
- Equazioni differenziali del primo ordine
- Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine a coefficienti costanti
- Equazioni differenziali del secondo ordine
- Condizioni al contorno e problema di Cauchy

Fisica

***DOCENTE:
Prof. LORENZO LORE'***

Il campo elettrico

Legge di Coulomb ;

Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico ;Superficie equipotenziali ;

Circuitazione del campo elettrico; Capacità di un conduttore ; Capacità di un condensatore;

Condensatori in serie e in parallelo L'energia immagazzinata in un condensatore; Velocità di deriva .

Circuiti elettrici :

Prima e seconda legge di Ohm; Leggi di Kirchhoff ; Resistori in serie e in parallelo ;Forza elettromotrice di un generatore

Il campo magnetico:

Definizione del campo magnetico, B; forza di Lorentz;; Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente; Seconda formula di Laplace; Dalla seconda formula di Laplace alla forza di Lorentz; La legge di Biot e Savart e la prima formula di Laplace; alcune applicazioni alla prima formula di Laplace:

- Campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente
- . Campo magnetico di una spira circolare, percorsa da corrente, di raggio a;
- Campo magnetico in un punto dell'asse di un solenoide rettilineo percorso da corrente

Interazione tra due fili paralleli percorsi da corrente; la legge di Gauss per il magnetismo; La circuitazione del campo magnetico: teorema di Amperè e sue applicazioni

Cenni sulle proprietà magnetiche della materia, sostanze diamagnetiche, paramagnetiche ferromagnetiche, ciclo di isteresi.

L'induzione elettromagnetica:

Le correnti indotte; La legge di Faraday – Neumann; dimostrazione della legge di Faraday – Neumann ;

La forza elettromotrice indotta; La legge di Lenz

Equazioni di Maxwell in forma integrale:

- Campo elettrico indotto
- Circuitazione del campo magnetico indotto
- Calcolo della circuitazione del campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Calcolo della corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell in forma integrale
- Velocità della luce
- Le onde elettromagnetiche piane:Il profilo spaziale di un'onda; l'energia trasportata da un'onda piana

La relatività del tempo e dello spazio:

Gli assiomi della relatività ristretta;La relatività della simultaneità:

- definizione operativa di simultaneità
- la simultaneità è relativa

La dilatazione dei tempi; La contrazione delle lunghezze; le trasformate di Lorentz

La relatività ristretta:

L'intervallo invariante $\Delta\sigma$; lo spazio tempo; L'equivalenza fra massa e energia; La tomografia a emissione di positoni (PET); energia totale massa e quantità di moto in dinamica relativistica

Scienze

DOCENTE:

Prof. ssa Giovanna Valeo

SCIENZE DELLA TERRA

- **I MINERALI:** I minerali e i loro cristalli, la formazione dei minerali, le proprietà dei minerali, la classificazione dei minerali, la classificazione dei silicati.
- **LE ROCCE:** Le rocce e il loro ciclo, le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie, le rocce metamorfiche, gli ambienti sedimentari e metamorfici, le deformazioni delle rocce.
- **L'AZIONE GEOMORFOLOGICA:** acque fluviali, acque sotterranee, oceani, ghiacciai, vento.
- **I VULCANI:** L'attività vulcanica, gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni, manifestazioni secondarie dell'attività vulcanica.
- **I TERREMOTI:** L'attività sismica e le onde sismiche, la misura dei terremoti, gli effetti distruttivi dei terremoti, la previsione dei terremoti.
- **ELEMENTI DI TETTONICA DELLE PLACCHE:** La struttura della Terra, il calore interno e il campo magnetico della Terra, la deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

□ CAPITOLO 1

I composti del carbonio, Isomeria, Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

□ CAPITOLO 2

Caratteristiche chimiche e fisiche, sintesi e reazioni dei seguenti composti:

Alcani, Cicloalcani, Alcheni, Cicloalcheni, Dieni, Alchini, Idrocarburi Aromatici.

□ CAPITOLO 3

Caratteristiche chimiche e fisiche, sintesi e reazioni dei seguenti composti: □

Alogenuri alchilici;

□ ***Alcoli:*** nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni;

□ ***Polioli;***

□ ***Fenoli:*** nomenclatura, proprietà fisiche;

□ ***Tioli:*** nomenclatura;

□ ***Eteri:*** nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni;

□ ***Aldeidi e Chetoni:*** nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni di riduzione e ossidazione, reattivi di Fehling e Tollens;

□ ***Acidi Carbossilici:*** nomenclatura, acidi grassi saturi e insaturi, sintesi, proprietà fisiche;

□ ***Esteri:*** nomenclatura, sintesi;

□ ***Ammidi:*** nomenclatura;

□ ***Anidridi:*** nomenclatura;

□ ***Acidi carbossilici polifunzionali:*** idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici; □

Ammine: nomenclatura;

□ CAPITOLO 4

Polimeri: generalità

BIOCHIMICA

- **Carboidrati:** monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, le proiezioni di Fischer, i diastereoisomeri, forma ciclica, le proiezioni di Haworth, l'anomeria, le reazioni di riduzione e ossidazione.
- **Lipidi:** trigliceridi, acidi grassi, le reazioni di idrogenazione, saponificazione e idrolisi alcalina, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, le vitamine liposolubili e idrosolubili.
- **Aminoacidi:** classificazione, struttura, legame peptidico, classificazione delle proteine, struttura delle proteine, sintesi proteica.
- **Gli Enzimi:** cofattori enzimatici, azione catalitica, elevata specificità degli enzimi. □

Nucleotidi: la struttura dei nucleotidi, gli acidi nucleici, duplicazione del DNA. □

Metabolismo energetico: respirazione cellulare.

TESTI ADOTTA: Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 (Sadava, Hillis)

Scienze della terra plus 2 (Gabriele Longhi)

Informatica

DOCENTE:
Prof. Giovanni Pettinato

Premesso che il programma è stato sviluppato partendo dalle conoscenze, abilità e competenze posseduta dalla classe e maturate nei due bienni precedenti realizzando il percorso didattico più adeguato, anche con approfondimenti, in raccordo con la disciplina di Matematica, per come indicato dalle Linee Guida per i nuovi Licei, le aree tematiche hanno riguardato:

- Reti di computer (RC)
- Struttura di Internet e servizi (IS)
- Computazione, calcolo numerico e simulazione (CS)

RC1 Reti e protocolli

- Gli elementi fondamentali di una rete.
- Il trasferimento dell'informazione.
- L'architettura a strati e il concetto di Protocollo e il modello ISO/OSI.
- Lo sviluppo di Internet e il protocollo TCP/IP.
- Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni.
- La struttura degli indirizzi IP. La classe degli indirizzi IP e il subnetting.
- Indirizzi statici e dinamici, indirizzamento pubblico e privato.

IS1 I servizi di rete

- Il livello delle applicazioni di rete.
- Architetture delle applicazioni di rete.
- Architettura peer to peer e client/server.
- L'architettura del WEB. Protocolli HTTP, HTTPS, FTP.
- Servizi email e DNS. Protocolli SMTP, POP3, IMAP.

CS1 Algoritmi di calcolo numerico

- I numeri macchina.
- La rappresentazione degli interi.
- La rappresentazione dei numeri reali: singola e doppia precisione. Errori e attendibilità dei risultati.
La epsilon macchina. Aritmetica floating point.
- Il fenomeno della cancellazione numerica.
- Algoritmi numerici: calcolo approssimato della radice quadrata con metodo Babilonese.
- La generazione di numeri pseudocasuali e l'algoritmo LCG.

CS2 Principi teorici della computazione

- La qualità e la complessità degli algoritmi.
- La complessità computazionale.
- Notazione $O()$.
- La difficoltà dei problemi. Problemi di classe NP.

Disegno e Storia dell'Arte

***DOCENTE:
Prof. Cosimo Griffo***

DISEGNO

- **7 tavole disegno tecnico** - Elaborazione di gruppi di solidi e semplici architetture con i vari di rappresentazione assonometrica e prospettica;
- **10 tavole disegno espressivo** - Disegni ad alto indice di rappresentatività (copia a mano libera e tecnica libera di opere emblematiche delle varie correnti artistiche studiate)

STORIA DELL'ARTE

UdA 1: Roma Barocca – il Seicento in Italia (cenni generali)

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Andrea del Pozzo, Carlo Maderno)

UdA 2: La Tarda età barocca – il Seicento in Europa (cenni generali)

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Rembrandt, Rubens, Velasquez, Vermeer)
- Cenni sul Rococò e sul Vedutismo

UdA 3: Tra '700 e '800: Il Neoclassicismo e il pensiero illuminista

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Canova, David, Fussli, Goya)

UdA 4: l'Europa della Restaurazione: il Romanticismo

- La svolta romantica: fantasia, natura e sublime nel romanticismo inglese, tedesco e francese
- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Constable, Turner, Blake, Friedrich, Ingres, Gericault, Delacroix);
- Cenni sul romanticismo in Italia (Hayez);

UdA 5: il Realismo: l'età della rivoluzione industriale

- La pittura in Francia e in Italia
- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti francesi (Corot, Millet, Courbet, Daumier);
- Cenni sui macchiaioli italiani;

UdA 9: la stagione dell'impressionismo e la nascita della fotografia

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Nadar, Manet, Monet, Renoir, Degas, Pissarro)

UdA 10: le tendenze post-impressioniste

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Van Gogh, Gauguin, Cezanne);

UdA 11: le avanguardie del primo Novecento (cenni generali e ricerche condotte in gruppo per la realizzazione di presentazioni multimediali)

- Espressionismo;
- Cubismo;
- Futurismo;
- Dadaismo;

- Astrattismo;
- Metafisica.

Scienze Motorie

***DOCENTE:**
Prof.ssa Lidia Benedetti*

Consapevoli del proprio benessere.

- 1.1 La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi.
- 1.2 Il movimento come prevenzione.
- 1.3 Benessere e condizioni che lo determinano.
- 1.4 I rischi della sedentarietà.
- 1.5 Le corrette regole di vita
- 1.6 I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.

In campo con lealtà

- 2.1 Presentazione UDA
- 2.2 Le dipendenze. Uso e abuso: tabacco e alcol
- 2.3 Il Doping. Sostanze e metodi. Il WADA.

Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale e in ambiente urbano.

- 3.1 L'orienteeering.
- 3.2 Il trekking.

Lo sport tra guerra e pace.

- 4.1 Le Olimpiadi e il loro significato politico
- 4.2 Le Olimpiadi moderne
- 4.3 Le Paralimpiadi
- 4.4 L'organizzazione dell'Ed.Fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese)
- 4.5 Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay.

Lezioni pratiche su: Pallavolo - Pallacanestro - Badminton - TennisTavolo.

- 5.1 Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.2 Pallacanestro, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.3 Badminton, semplici tattiche e strategie di gioco.
- 5.4 I principi dell'allenamento sportivo.
- 5.5 Come prepararsi alle attività all'aperto.

Religione

***DOCENTE: Prof.ssa
Antonietta Folino***

- **I diritti umani: parità di genere nel mondo (a partire dai fatti di cronaca)**
- **Bigamia e poligamia: passato e presente**
- **Chiesa protestante e Chiesa cattolica**
- **25 Novembre: Giornata contro la violenza alle donne**
- **Il Natale**
- **Benedetto XVI: Papa emerito**
- **La scomunica ai mafiosi**
- **Dalla cronaca: regole ed anarchia**
- **10 Febbraio: Giorno del Ricordo**
- **Riflessioni riguardo l'Enciclica "Laudato sì". La visione positiva di Papa Francesco**
- **Racconti del viaggio d'istruzione: imparare divertendosi**
- **Dalla cronaca: i disagi dei giovani, le scelte**
- **Le scelte della vita: la libertà di coscienza e i valori di riferimento (dalla cronaca: il Dalai Lama e la "culla della vita")**
- **Le scelte della vita: la libertà di coscienza e i valori di riferimento**
- **Seconda guerra mondiale**
- **Società e religione: l'incoronazione di re Carlo III**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Catalano Rosanna _____

Prof.ssa Nesticò Maria _____

Prof.ssa Ferrarello Romina _____

Prof. Lorè Lorenzo _____

Prof.ssa Valeo Giovanna _____

Prof. Pettinato Giovanni _____

Prof. Griffo Cosimo _____

Prof.ssa Benedetti Lidia _____

Prof.ssa Folino Antonietta _____

Catanzaro 11/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO



Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro
Dott.ssa Teresa Agosto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93